



agente di garanzia sociale

S. Labanti per rete SIRQ



in fondo è facile

S. Labanti per rete SIRQ

LEAN THINKING

II LEAN THINKING

è una metodologia

ideata per organizzare le attività umane per produrre maggiori benefici alla società e valore all'individuo con minori risorse ed eliminando gli sprechi lungo tutta la catena del flusso di valore (e non solo in alcuni punti isolati)

dalla progettazione
all'erogazione dei servizi
al monitoraggio

progettazione
organizzazione
monitoraggio

passi

gestione per processi

*si basa su una
strategia operativa
che unisce
cultura della Qualità
e
approccio pratico*

efficacia = grado di rispondenza ai requisiti del sistema cliente
requisiti = traduzione dei bisogni in termini di servizio
processi = flussi di attività
qualità = rispondenza agli standard prefissati
spreco = tutto quello che non porta beneficio agli studenti e alle parti interessate
sistema cliente = 

efficacia = grado di rispondenza ai requisiti del sistema cliente

requisiti = traduzione dei bisogni in termini di servizio

processi = flussi di attività

qualità = rispondenza agli standard prefissati

spreco = tutto quello che non porta beneficio agli studenti e alle parti interessate

sistema cliente =



Stato

studenti

grado successivo

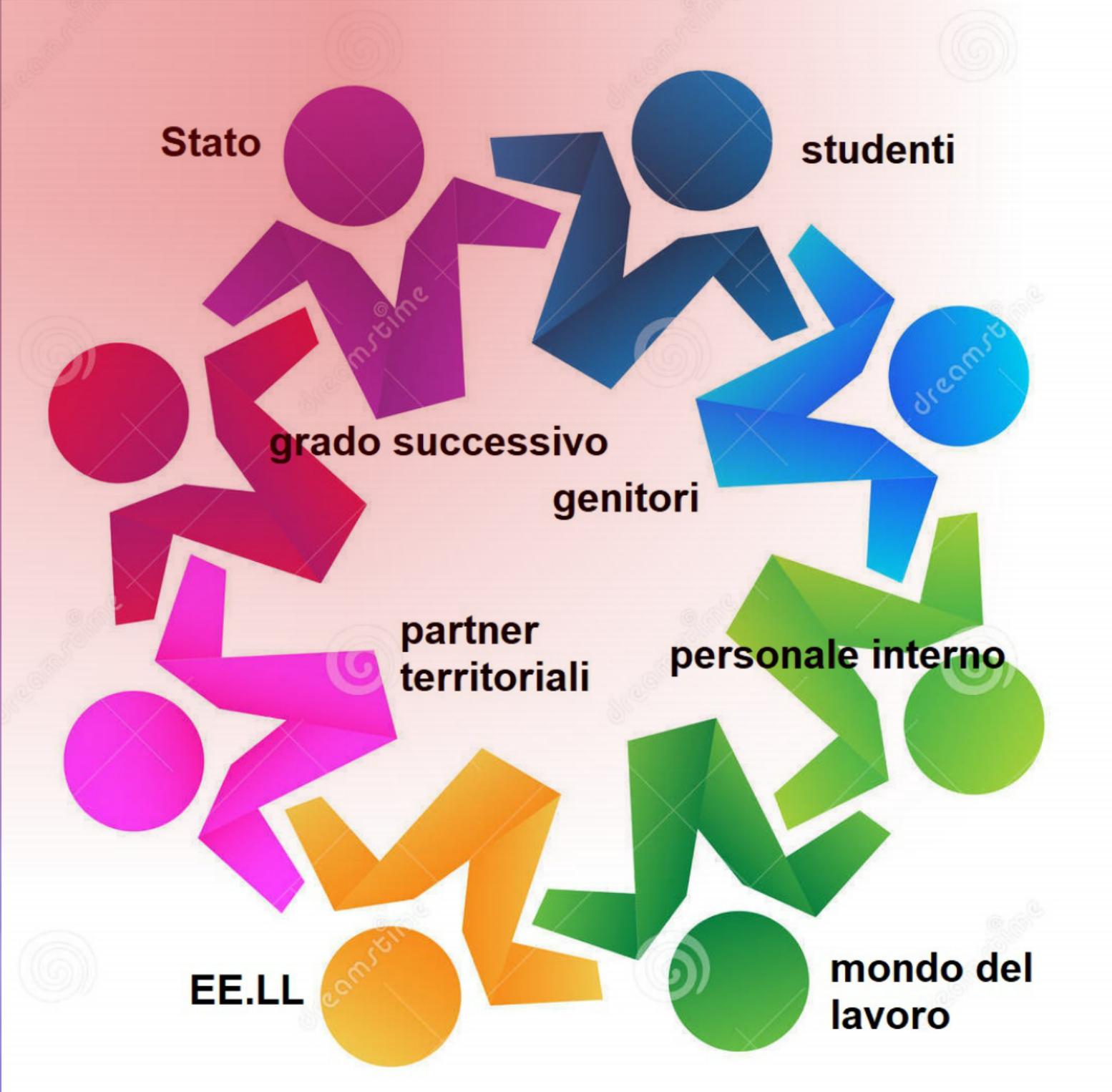
genitori

**partner
territoriali**

personale interno

EE.LL

**mondo del
lavoro**



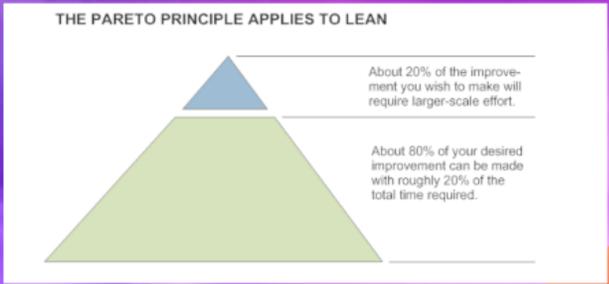


gestire la scuola come un sistema
 descrivere il flusso dei processi interni
 identificare gli sprechi ed eliminarli
 identificare ciò che vale per i clienti
 identificare il flusso di valore
 allineare le attività che creano valore
 far scorrere il flusso di valore senza intoppi
 sostenibilità

dalla pr
 all'erogazion
 al m

progettazione
 realizzazione
 erogazione
 monitoraggi

eliminare le attività inutili



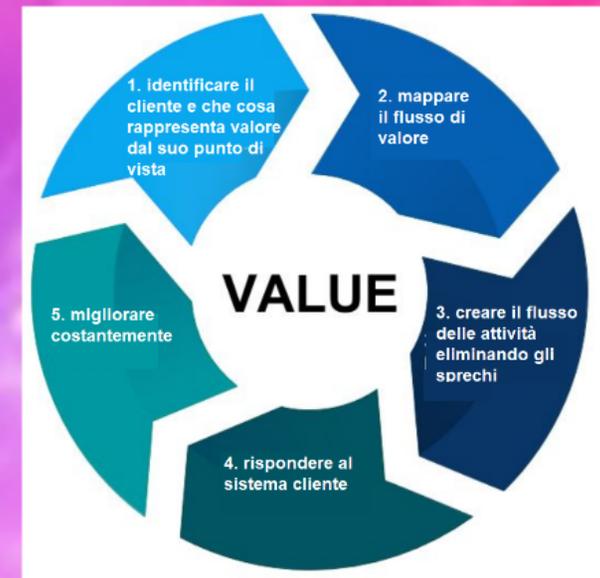
FOCUS SUL CLIENTE & ripensare al valore del servizio dal punto di vista del cliente



io DS leggere i bisogni del sistema cliente
 definire il flusso di valore dal punto di vista del sistema cliente
 tradurre il valore in standard e processi (obiettivi) su cui concentrarsi
 raccogliere suggerimenti sugli sprechi di tempo, energia, attività inutili o inutilmente ripetute
 rendere fluida ed efficace la comunicazione

io docente analizzare i bisogni formativi e non degli studenti
 tradurre i bisogni in processi (obiettivi) su cui concentrarsi
 individuare gli sprechi dal punto di vista di studenti e genitori
 adeguare gli approcci didattici alla classe e diversificare metodologie e strumenti per eliminare gli sprechi di tempo ed energie del mancato apprendimento

io DSGA sperimentare
 individuare sprechi nei servizi di supporto
 standardizzare: descrivere passo passo le attività con procedure per evitare errori e successive correzioni
 introdurre flessibilità
 dividere i lavori in modo da ridurre i tempi
 formare ad hoc il personale
 monitorare



io DS leggere i bisogni del sistema cliente
definire il flusso di valore dal punto di vista del sistema cliente
tradurre il valore in standard e processi (obiettivi) su cui concentrarsi
raccogliere suggerimenti sugli sprechi di tempo, energia, attività inutili o inutilmente ripetute
rendere fluida ed efficace la comunicazione

io docente analizzare i bisogni formativi e non degli studenti
tradurre i bisogni in processi (obiettivi) su cui concentrarsi

individuare gli sprechi dal punto di vista di studenti e genitori
adeguare gli approcci didattici alla classe e diversificare metodologie e strumenti per eliminare gli sprechi di tempo ed energie del mancato

**apprendimento
sperimentare**

individuare sprechi nei servizi di supporto
standardizzare: descrivere passo passo le attività con procedure per evitare errori e successive correzioni

introdurre flessibilità

dividere i lavori in modo da ridurre i tempi **io DSGA**

formare ad hoc il personale

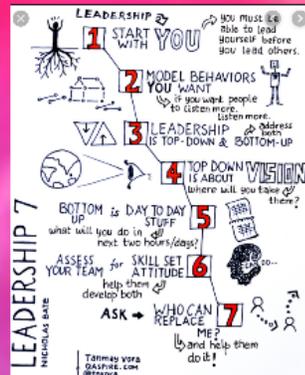
monitorare

leadership & sostenibilità



11 THEMES OF SERVANT LEADERSHIP

- CALLING**
- AWARENESS**
- STEWARDSHIP**
- LISTENING**
- PERFORMANCE**
- GROWTH**
- EMPATHY**
- FORESIGHT**
- COMMUNITY BUILDING**
- HEALING**
- EMPOWERMENT**



costruire una comunità (per condividere una visione comune)
ridurre i livelli gerarchici e usare la delega
ottimizzare i processi che creano valore per il cliente
diffondere la cultura lean
creare team interfunzionali che utilizzino il problem solving
responsabilizzare le persone sui tempi e modi (fissati obiettivi e standard)
sviluppare ad hoc le competenze del personale
premiare il merito (approccio PD)

io DS



costruire una comunità [per condividere una vision comune]

ridurre i livelli gerarchici e usare la delega

ottimizzare i processi che creano valore per il cliente

diffondere la cultura lean

creare team interfunzionali che utilizzino il problem solving

responsabilizzare le persone sui tempi e modi (fissati obiettivi e standard)

sviluppare ad hoc le competenze del personale

premiare il merito (approccio PD)

io DS

curare le relazioni

orientarsi alle attività che creano valore per le parti interessate

io docente fare attenzione agli snodi delle discipline

usare il problem solving contro gli impedimenti al migliore apprendimento possibile

diffondere la cultura lean tra gli studenti (contrasto agli sprechi)

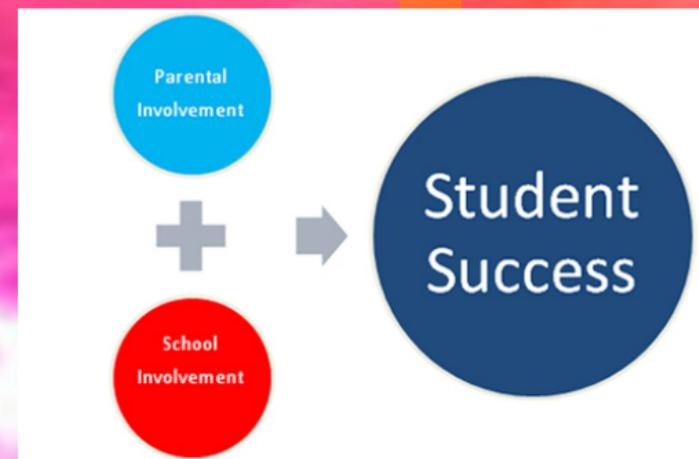
sviluppare ad hoc le proprie competenze professionali

esercitare ad una comunicazione efficace

coinvolgere le persone & eliminare gli sprechi



delegare per gestire al meglio
eliminare gli sprechi: tempi, attribuzione di bisogni, sovradocumentazione
diffondere la cultura lean: semplicità, miglioramenti misurabili, flessibilità, strumenti ad hoc, cicli di PDCA
rendere veloci l'informazione e la comunicazione
[per attuare la fase Act: apprendere dagli errori]
standardizzare e valorizzare le buone pratiche [PDCA]
diffondere la mappa del flusso di valore
[per attivare la conoscenza dell'intero ciclo di vita di un servizio]
usare strumenti collaudati
(es. A3 per rappresentare un processo di miglioramento, strumenti statistici e dati, 6sigma e modello DMAIC per diminuire l'inaffidabilità di un processo)
creare una rete di rapporti interpersonali costruttivi per risolvere problemi e uscire dal ciclo programma ricco in un sistema povero
[imparare quello che funziona e condividere che cosa no]



delegare per gestire al meglio

eliminare gli sprechi: tempi, attribuzione di bisogni, sovradocumentazione

diffondere la cultura lean: semplicità, miglioramenti misurabili, flessibilità, strumenti ad hoc, cicli di PDCA

rendere veloci l'informazione e la comunicazione

[per attuare la fase Act: apprendere dagli errori]

standardizzare e valorizzare le buone pratiche [PDCA]

diffondere la mappa del flusso di valore

[per attivare la conoscenza dell'intero ciclo di vita di un servizio]

usare strumenti collaudati

(es. A3 per rappresentare un processo di miglioramento, strumenti statistici e dati, 6sigma e modello DMAIC per diminuire l'inaffidabilità di un processo)

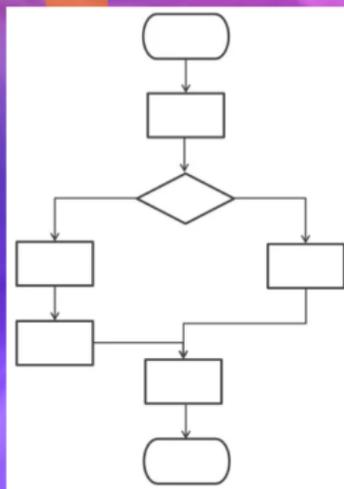
creare una rete di rapporti interpersonali costruttivi per risolvere problemi e uscire dal ciclo programma ricco in un sistema povero

[imparare quello che funziona e condividere che cosa no]

gestione per processi (approccio sistemico)

scuola come ecosistema con
interconnessioni tra persone
ed elementi

- input
- risorse
- ostacoli
- output
- contesto



approccio sistemico come metodo per analizzare la complessità, descriverla e affrontarne le disfunzionalità

io DS

- definire obiettivi attesi
- fissare criteri di accettabilità
- utilizzare il feedback per verificare il raggiungimento dei risultati attesi
- utilizzare le risorse in modo strategico
- usare e diffondere il problem solving

io DSGA

io docente

- definire obiettivi di comportamento osservabili, misurabili e correlati agli input
- definire criteri di accettabilità
- utilizzare strategie legate al contesto
- servirsi del feedback
- controllare il raggiungimento dei risultati attesi
- diversificare le strategie
- usare e diffondere il problem solving

approccio sistemico come metodo per analizzare la complessità, descriverla e affrontarne le disfunzionalità

definire obiettivi attesi

fissare criteri di accettabilità

io DS utilizzare il feedback per verificare il raggiungimento dei risultati attesi

utilizzare le risorse in modo strategico

usare e diffondere il problem solving

io DSGA

definire obiettivi di comportamento osservabili, misurabili e correlati agli input

definire criteri di accettabilità

utilizzare strategie legate al contesto

servirsi del feedback

controllare il raggiungimento dei risultati attesi

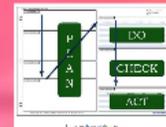
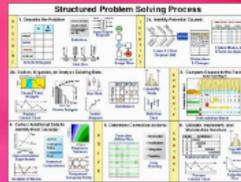
diversificare le strategie

usare e diffondere il problem solving

io docente

miglioramento & far scorrere il flusso del valore

io DSG
io docente
io DSGA **orientamento al problem solving**



Lean Six Sigma 6S System

SUSTAIN 6
Take 10 minutes each day to 6S your area. Use checklists to audit and sustain good 6S. Hold regular 6S events to take pictures to show progress. Celebrate as a team.

Sort 1
Declutter! Remove everything from the area that isn't used regularly. Label unnecessary items with a Red Tag and place in the Red Tag area. When in doubt, throw it out!

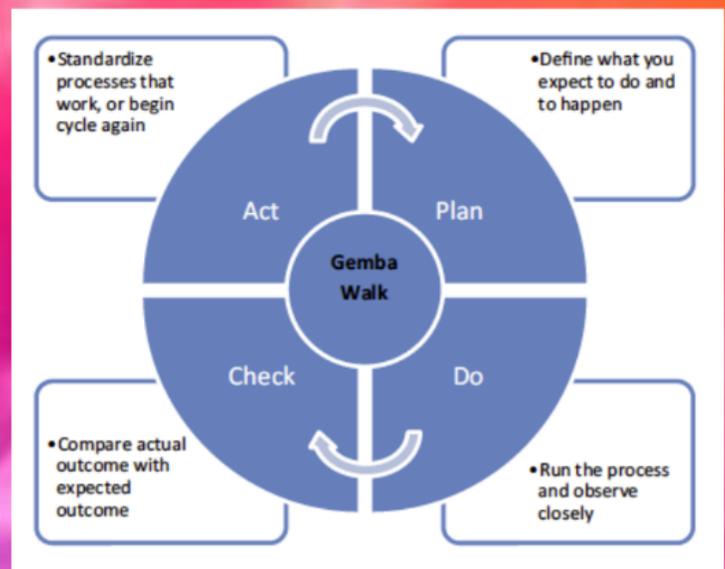
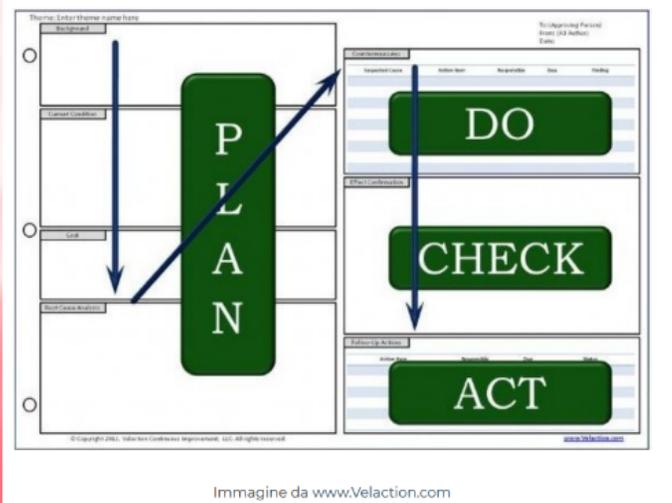
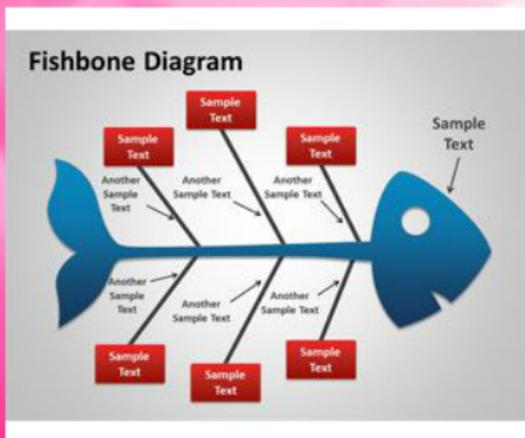
Standardize 5
Establish a standards for 5S and work in the area. Similar work areas should look and function alike. Train everyone to the 6S standards.

Set in Order 2
Get organized! Create and label a place for everything. Put everything in its place. Frequently used items are placed close by.

Shine 4
Wipe down surfaces, sweep, scrub and make the area shine! Identify root cause and fix issues preventing workplace organization before standardizing the area.

Safety 3
Identify and remove safety hazards. Safe guard equipment, eliminate hazards and make safety risks visible. Minimize bending and reaching. Remember ergonomics.

Lean Six Sigma Toolbox | 855 4 6 SIGMA
leansixsigmatoolbox.com

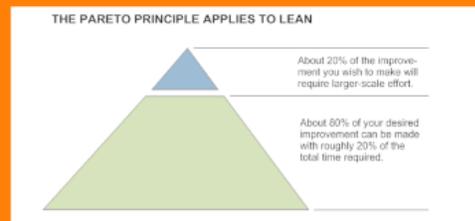
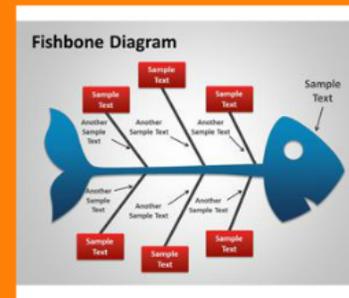


decisioni basate su evidenze

io DS modello di indicatori e misure
monitoraggi
riesame delle prestazioni d'istituto

io docenti modello di indicatori e misure
monitoraggi
riesame delle prestazioni degli studenti

io DSGA modello di indicatori e misure
monitoraggi
riesame delle prestazioni dei servizi di supporto



io DS

**modello di indicatori e misure
monitoraggi
riesame delle prestazioni d'Istituto**

io docente

**modello di indicatori e misure
monitoraggi
riesame delle prestazioni degli studenti**

io DSGA

**modello di indicatori e misure
monitoraggi
riesame delle prestazioni dei servizi di supporto**

rappporti positivi coi fornitori & allineare le attività che creano valore

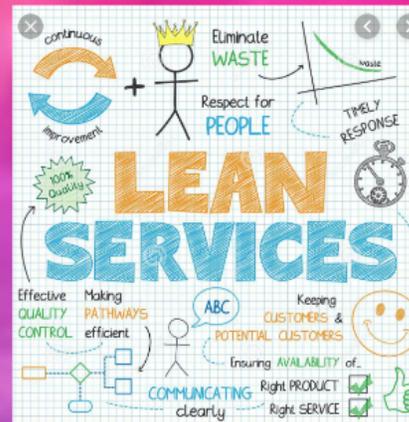


rapporti positivi coi fornitori e allineare attività che creano valore

rapporitari al territorio
attivare un cambio di transizione
scegliere partner strategici

accettare i fornitori
rendere facile le attività di supporto
dividere i tempi di attesa
cambiare la mentalità di attenzione e lavorare
diffondere la cultura della prevenzione

tenere rapporti con i colleghi dell'ordine precedente e
prevenire
realizzare attività presso
il territorio



rapporti positivi coi fornitori & allineare le attività che creano valore

rapportarsi al territorio

attivare un curriculum di transizione **io: DS**

scegliere partner strategici

accreditare i fornitori

rendere fluide le attività di supporto

io: DSGA **diminuire i tempi di attesa**

curare la manutenzione di attrezzature e laboratori

diffondere la cultura della prevenzione

tenere rapporti con i colleghi dell'ordine precedente e successivo

realizzare attività ponte

io: docente

introdurre flessibilità



**agente di
garanzia sociale**

PROGETTO LEAN THINKING & MIGLIORAMENTO

DS	CD	STAFF	RESPONSABILE DI PROGETTO/ REFERENTE	DIPARTIMENTO	DOCENTE	CC	COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE	Cdi	SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E AUSILIARI
lettura dei bisogni del sistema cliente	modello pedagogico d'Istituto	piano utilizzo strutture e attrezzature	piano delle attività	piano di lavoro annuale individuazione dei nodi disciplinari	adattamento pdl alla classe sulla base dei bisogni formativi rilevati	raccordo tra pdl	distribuzione compiti per la raccolta di dati e misure	attribuzione di risorse ai progetti	definizione orari di accesso agli uffici
mappa dei processi interni	modello di valutazione degli apprendimenti	monitoraggi utilizzo	indicatori e standard di prestazione	indicatori e standard apprendimenti	raccordo sistematico col curriculum d'Istituto	raccordi interdisciplinari	cassetta suggerimenti	modello di autovalutazione	valutazione fornitori accreditati
mappa del flusso del valore dal punto di vista del cliente	curricolo d'Istituto	calendario incontri con le parti interessate	indicatori e standard di c.s.	prove strutturate	raccordo col curriculum verticale	analisi dei risultati di apprendimenti	calendario monitoraggi	analisi dei risultati di prestazione	piano ATA
analisi dei rischi	curricolo di transizione	indicatori e standard per le prestazioni d'Istituto	bisogni formativi ad hoc del personale	individuazione delle criticità (sprechi)	raccordo col modello pedagogico d'Istituto	piano attività recupero/ integrazione	c.s. parti interessate	piani di miglioramento	matrice delle interfacce
diffondere la vision	PTOF	piano della formazione del personale	supervisione delle attività rispetto al piano	uso del problem solving	tradurre i bisogni formativi e non in processi (obiettivi)	monitoraggi efficacia del processo insegnamento-apprendimento	raccolta dati e misure per il riesame		registri utilizzo laboratori
coinvolgere le parti interessate	indicatori e standard di prestazione [apprendimenti]	supervisione delle attività di formazione	individuazione delle criticità (sprechi)	analisi dei risultati di apprendimento	individuazione degli sprechi che ostacolano l'apprendimento	analisi delle prestazioni			indicatori e misure di prestazione
modello di valutazione performance d'Istituto	analisi dei risultati	individuazione delle criticità (sprechi)	uso del problem solving	modifiche al pdl	raccordo col modello di valutazione	individuazione delle criticità (sprechi)			gestione segnalazioni n.c.
individuazione dei partner strategici	piani di miglioramento	uso del problem solving	piano dei monitoraggi		somministrazione e correzione delle prove disciplinari e strutturate	uso del problem solving			individuazione delle criticità (sprechi)
modello per le competenze delle figure di sistema			distribuzione dei compiti per la raccolta dati		analisi dei risultati e progettazione delle attività di recupero e approfondimento	uso di strumenti collaudati per il miglioramento			gestione veloce della comunicazione
allocazione strategica delle risorse			raccolta di dati e misure per il riesame		usare il problem solving per gli ostacoli all'apprendimento				formazione ad hoc del personale
modello di comunicazione			analisi dei risultati		diffusione della cultura lean tra gli studenti				raccolta di dati e misure
modello organizzativo lean: riduzione dei livelli gerarchici, creazione di team interfunzionali per il problem solving, delega, matrice					sviluppo ad hoc delle proprie competenze professionali				analisi dei risultati
attribuzione di compiti, obiettivi e responsabilità e supervisione					comunicazione veloce ed efficace con le parti interessate				uso del problem solving
sviluppo di competenze ad hoc del personale					uso di strumenti collaudati per il miglioramento dei risultati				
valorizzazione del merito e diffusione delle buone pratiche					rete di rapporti interpersonali costruttivi				
uso e diffusione di strumenti collaudati per il miglioramento					apprendere quello che funziona e condividere quello che non funziona				
rendere rapide informazione e comunicazione									
riesame periodico delle prestazioni dell'Istituto									
piani di miglioramento									S. Labanti per rete SIRQ



agente di garanzia sociale

S. Labanti per rete SIRQ